

UNIONE MONTANA VALLE SACRA

CONTRATTO – DISCIPLINARE

INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA, MISURA, CONTABILITA' E COLLAUDO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL BACINO N. 34-01 TORRENTE MALESINA E DEL BACINO N. 34-02 TORRENTE PIOVA: INTERVENTI A1.1 – PRIORITÀ 1-2-3 DEL P.M.O. (AGGIORNAMENTO 2016) - INTERVENTI GESTIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIA COMPRENDENTE LA RIMOZIONE DALLE SPONDE E DAGLI ALVEI ATTIVI DELLA VEGETAZIONE ARBOREA.

C.U.P.: H53G17000110005

C.I.G.: Z6F1EA7464

L'anno, addì del mese di, nella sede dell'Unione Montana Valle Sacra, con la presente scrittura privata, fra i Signori:

1)nato a, c.f.:, nella qualità di, il quale agisce in nome e per conto dell'Unione Montana Valle Sacra,, ai sensi e per gli effetti del, di seguito indicato più brevemente UNIONE MONTANA;

2), nato a il, iscritto con il numero all' Albo della Provincia di, di seguito indicato più brevemente INCARICATO o TECNICO INCARICATO.

PREMESSO CHE

L'Unione Montana Valle Sacra intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, misura, contabilità e collaudo dei lavori di manutenzione ordinaria del bacino n. 34-01 Torrente Malesina e del bacino n. 34-02 Torrente Piova: interventi a1.1 – priorità 1-2-3 del P.M.O. (aggiornamento 2016) - interventi gestione della vegetazione riparia comprendente la rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi della vegetazione arborea.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1) Oggetto dell'incarico

L'Unione Montana Valle Sacra, in forza della determinazione n. del assunta dall'arch. Diego Dassetto, Responsabile dell'Area Tecnica, e con le modalità riportate nella presente convenzione, si affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale per la redazione della progettazione, direzione lavori,

coordinamento per la sicurezza, misura, contabilità e collaudo dei lavori di manutenzione ordinaria del Bacino n. 34-01 Torrente Malesina e del Bacino n. 34-02 Torrente Piova: Interventi A1.1 – Priorità 1-2-3 del P.M.O. (aggiornamento 2016) - Interventi gestione della vegetazione riparia comprendente la rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi della vegetazione arborea.

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi contenuti del P.M.O. (aggiornamento 2016) parte integrante e sostanziale della presente convenzione, e prevede le seguenti prestazioni di dettaglio:

B) PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e dovrà definire ogni particolare naturalistico.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate..

C) PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 33 e successivi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Tale livello progettuale costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare dell'intervento da realizzare.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle norme richiamate.

D) DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA, CONTABILITA' E COLLAUDO

La Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità devono rispettare i disposti del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i..

Il Direttore dei Lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto.

E) COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

Il Coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori dovrà essere svolto in ottemperanza dei disposti del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per l'Unione Montana, in quanto comprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti copie cartacee:

a) DEFINITIVO: 4 copie

b) ESECUTIVO: 4 copie

c) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO: 4 copie

Il progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare all'Unione Montana Valle Sacra una copia in formato digitale su supporto CD-ROM di tutti gli elaborati progettuali:

1) per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato PDF;

– in subordine possono essere in formato DXF (compatibile con il programma Autocad);

2) per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in formato PDF.

Articolo 2) Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Per ogni stadio progettuale e prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, l'Unione Montana Valle Sacra verificherà la qualità degli elaborati progettuali medesimi. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione della penale, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

Articolo 3) Assistenza tecnica dell'Unione Montana

l'Unione Montana si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

l'Unione Montana si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile del Procedimento arch. Diego Dassetto.

Articolo 4) Adempimenti

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e degli elaborati richiesti. Sono a carico del progettista tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge.

Articolo 5) Termine di consegna e penale

Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come segue:

A) PROGETTO DEFINITIVO: **30** giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione della

convenzione di incarico; nei trenta giorni sono compresi anche i tempi per le fasi di verifica e validazione del progetto

B) PROGETTO ESECUTIVO: **20** giorni naturali e consecutivi dalla ricevuta comunicazione di approvazione del progetto Definitivo, compresi anche i tempi per le fasi di verifica e validazione del progetto.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata una penale pari a 50,00 euro/giorno.

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e provoca la risoluzione del contratto come previsto all'art. 10) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dalla Stazione Appaltante.

Articolo 6) Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Il compenso professionale non può essere superiore a quello offerto in sede di gara che è determinato in € (diconsi euro).

A detto compenso si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, oltre all'I.V.A. in vigore.

Articolo 7) Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 6 avverrà dietro presentazione di regolare fattura entro e non oltre giorni 45 dall'emissione del Certificato di Pagamento.

Articolo 8) Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali. Sono a carico dell'Unione Montana Valle Sacra le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A.

Articolo 9) Coperture assicurative

il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'Unione Montana Valle Sacra potrebbe sopportare per le varianti resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n.

50/2016, IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera l'Unione Montana Valle Sacra dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 269, del D.P.R. n. 207/2010. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 5, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 10) Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Unione Montana, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Unione Montana Valle Sacra si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- 1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 5.
- 2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori.

Articolo 11) Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Ivrea.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva,

saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Ivrea.

Articolo 12) Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

per L'UNIONE MONTANA.

l'INCARICATO